



Città di Modica

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
Settore IX
Ecologia, Ambiente e Igiene Urbana

n. 2523 del 07 LUG. 2022

OGGETTO: ORDINANZE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA N° 1/RIF DEL 27.MARZO.2020. N° 2 /RIF DEL 25.09.2020, N° 1/RIF. DEL 21.03.2021 E N° 2/RIF DEL 24.09.2021 - MISURE E DISPOSIZIONI RACCOLTA RIFIUTI A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19" - SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI PROVENIENTI DA ABITAZIONI OVE SOGGIORNANO SOGGETTI IN PERMANENZA DOMICILIARE FIDUCIARIA IN QUARANTENA CON SORVEGLIANZA ATTIVA UTENZE DI TIPO A1) PRESSO L'IMPIANTO DI T.M.B. DI C.DA CAVA DEI MODICANI – DITTA "IGM RIFIUTI INDUSTRIALI SRL" - LIQUIDAZIONE COSTI PERIODO GENNAIO - MARZO 2022 "CIG: 87812260F0 - CUP: J89J21005700004

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- la commissione aggiudicatrice presso l'UREGA di Ragusa, in data 23/09/2016, ha concluso le procedure tecnico - amministrative per l'affidamento a ditta specializzata operante nel settore del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO del Comune di Modica" con l'aggiudicazione provvisoria alla ditta IGM Rifiuti Industriali S.r.L. di Siracusa;
- con determina n. 2701 del 13/10/2016 del Responsabile P.O. pro-tempore del XII settore si è proceduto all'approvazione della proposta di aggiudicazione nonché all'aggiudicazione definitiva del servizio de quo alla succitata ditta IGM Rifiuti Industriali S.r.L. di Siracusa;
- con determina n. 11 del 04/01/2017 è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione definitiva del servizio in argomento;
- in data 24/02/2017 è stato sottoscritto il relativo contratto d'appalto;

Considerato che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 fu dichiarato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale connesso al rischio sanitario per l'insorgenza di patologie derivanti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- con diversi decreti e ordinanze ministeriali furono adottate le misure di contenimento del contagio e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale";
- a causa del carattere diffusivo dell'epidemia e visto il notevole incremento dei casi e dei decessi, lo stato di emergenza sanitaria dichiarata fino al 31.12.2021 fu poi prorogata al 31.03.2022;
- tale situazione di emergenza ha comportato delle evidenti ripercussioni anche sulle attività di gestione dei rifiuti urbani, di cui occorre garantire lo svolgimento corretto e continuativo trattandosi di servizio pubblico essenziale che non poteva essere interrotto;
- l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) con nota del 12/03/2020 (prot. AOO-ISS 0008293) e con il Rapporto n° 3/2020 dal titolo "Indicazioni ad interim per la gestione dei rifiuti urbani in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS – COV – 2" (aggiornato al 14.03.2020) dispose una serie di raccomandazioni in ordine alla corretta gestione dei rifiuti, rimaste valide fino allo scorso mese di marzo 2022;

- in particolare l'ISS:
- ✓ individuò due tipologie di rifiuti e precisamente:
 1. rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornavano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria;
 2. rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale, in abitazioni dove non soggiornavano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria;
- ✓ raccomandò che:
 - *nelle abitazioni ove sono presenti soggetti positivi al tampone, in isolamento o in quarantena obbligatoria, sia interrotta la raccolta differenziata, ove in essere, e che tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura, includendo fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti siano considerati indifferenziati e pertanto raccolti e conferiti insieme. I rifiuti prodotti da tali nuclei abitativi, nel rispetto delle indicazioni dell'ISS, debbano essere gestiti in modo da assicurare la tutela degli addetti al settore della gestione dei rifiuti e limitare la diffusione del virus;*
 - *per la raccolta dovranno essere utilizzati almeno due sacchetti uno dentro l'altro o in numero maggiore in dipendenza della loro resistenza meccanica, possibilmente utilizzando un contenitore a pedale;*
 - *di chiudere adeguatamente i sacchetti, utilizzando guanti monouso, senza comprimerli, utilizzando legacci o nastro adesivo e di smaltirli come da procedure già in vigore sul territorio;*
- con l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 1/Rif del 27 marzo 2020 "Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19" valida per mesi sei (6), furono individuate le seguenti tipologie di rifiuto:
 1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornavano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di TIPO A);
 2. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornavano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria in quarantena con sorveglianza attiva (utenze e rifiuti di TIPO A1);
 3. Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale in abitazioni dove non soggiornavano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria (utenze e rifiuti di TIPO B);
 - con detta Ordinanza n° 1/Rif./2020 fu ordinato, in deroga agli obblighi di raccolta differenziata e alle modalità di espletamento del servizio di raccolta differenziata in essere:
 - di sospendere, per le utenze di tipo A e A1, la raccolta differenziata dei rifiuti e di raccogliere e conferire insieme tutti i rifiuti domestici indipendentemente dalla loro natura e compresi fazzoletti, rotoli di carta, teli monouso, mascherine e guanti, considerandoli rifiuti indifferenziati;
 - all'Azienda Sanitaria Provinciale -ASP- territorialmente competente, di curare, in via ordinaria, la gestione della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti di tipo A mediante azienda specializzata;
 - ai Comuni di curare il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti delle utenze di tipo A1, tramite il gestore affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale avvalendosi di personale appositamente addestrato;

Visto l'art. 4 della citata Ordinanza n° 1/Rif./2020 che, in particolare, prescriveva che:

- *i rifiuti raccolti presso le utenze di tipo A mantenevano la classificazione di rifiuti urbani e venivano individuati con il codice specifico di rifiuti urbani indifferenziati CER 20 03 01 (comma 1);*
- *in via precauzionale, data l'emergenza sanitaria, i rifiuti di tipo A e di tipo A1 dovevano essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani indifferenziati provenienti dalla popolazione generale (di tipo B) raccolti dal gestore del servizio pubblico e doveva essere attuata apposita contabilizzazione distinta per gli oneri occorrenti per la loro raccolta e trattamento (comma 2);*
- *i rifiuti di tipo A dovevano essere avviati, in via privilegiata alla termodistruzione – TD senza alcun trattamento preliminare (comma 3) mantenendo il codice CER 20 03 01;*
- *laddove tale modalità di gestione non poteva essere attuata, lo smaltimento dei rifiuti di tipo A e A1 doveva essere effettuato, presso le discariche esistenti sul territorio regionale, previo eventuale inserimento dei sacchetti integri all'interno di appositi big-bags, senza alcun passaggio intermedio di selezione, recupero, trattamento (triturazione e vagliatura) e biostabilizzazione fatte salve eventuali operazioni di trasbordo e/o di travaso (art. 4 commi 4 e 5);*

Dato atto che la SRR ATO 7 Ragusa, in ottemperanza all'ordinanza presidenziale n° 1/Rif del 27.03.2020, impartì le necessarie disposizioni per la gestione dei flussi di rifiuti indifferenziati provenienti dalle abitazioni ove soggiornavano soggetti in permanenza domiciliare fiduciaria in quarantena con sorveglianza attiva (tipo A1) ai Comuni del Libero Consorzio Comunale di Ragusa che conferivano scono i rifiuti urbani indifferenziati presso l'impianto T.M.B. di c.da Cava dei Modicani e alla ditta gestore dell'impianto di Cava dei Modicani e acquisiva la disponibilità degli impianti di destinazione finale per il conferimento dei rifiuti di tipo A1 provenienti dai Comuni del Libero Consorzio Comunale di Ragusa mediante trasporto del gestore dell'impianto di Cava dei Modicani;

Vista la nota del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Dei Rifiuti prot. n° 13588 del 06.04.2020 con la quale veniva chiarito che *i rifiuti di tipo A1 sono gestiti dai Comuni con il servizio di raccolta in corso, ma con le modalità e con tutte le precauzioni di cui all'art. 2, commi 5 e 6 dell'Ordinanza n° 1/RIF del 27.03.2020 e sono smaltiti separatamente e direttamente in discarica.....* e successiva nota acquisita al protocollo dell'Ente con n° 21996 del 11.05.2021, con la quale veniva precisato, ancora, che le modalità di raccolta dei rifiuti provenienti dalle utenze sia di tipo A che di tipo A1 dovevano essere effettuate secondo le disposizioni di cui all'art. 2 dell'Ordinanza n° 2/Rif/2020 e il trasporto e lo smaltimento nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4 della detta Ordinanza n° 2/Rif/2020;

Viste le Ordinanze n.2/Rif del 25 settembre 2020, n° 1/Rif el 25.03.2021 e n° 2/Rif del 24.09.2021 del Presidente della Regione Siciliana per il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, con le quali si reiteravano in materia di raccolta e trattamento dei rifiuti prodotti le disposizioni già impartite con precedente ordinanza n.1/Rif del 27 marzo 2020:

Dato atto che:

- con Ordinanza Sindacale n° 15084 OR del 31.03.2020 fu disposto alla Ditta "IGM Rifiuti Industriali srl", affidataria del servizio di gestione integrata dei rifiuti differenziati nell'ARO del Comune di Modica, in conformità alle disposizioni contenute nella predetta Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 1/Rif del 27 marzo 2020 "*Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti urbani a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19*", e come da nota della SRR ATO 7 Ragusa prot. n° 1269/U del 28.marzo.2020, di:
 - ✓ Istituire, per le utenze di TIPO A1, un servizio specificatamente dedicato, tramite personale opportunamente addestrato, secondo le modalità sopradescritte per provvedere al ritiro dei rifiuti indifferenziati urbani, garantendo una frequenza di raccolta dei rifiuti urbani indifferenziati pari ad almeno tre volte a settimana e assicurando forme di tracciabilità e controllabilità, mantenendo quale classificazione del rifiuto il Codice CER 20 03 01;
 - ✓ Effettuare lo stoccaggio dei rifiuti di TIPO A1 raccolti con il servizio dedicato, se non conferiti immediatamente, in appositi cassoni scarrabili a tenuta e a cielo chiuso, collocati all'interno di area recintata, adeguatamente attrezzata e presidiata, dandone tempestiva comunicazione al Comune, al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, all'ASP di Ragusa, all'ARPA ST Ragusa, al Libero Consorzio Comunale di Ragusa, ai Vigili del Fuoco di Ragusa, alla Prefettura di Ragusa;
 - ✓ Conferire i rifiuti di TIPO A1, raccolti con il servizio dedicato, previo eventuale inserimento dei sacchetti integri all'interno di appositi big-bags o secondo le modalità che potranno essere decise dalla SRR ATO 7 Ragusa e/o dalla ditta gestore dell'impianto TMB di Cava dei Modicani, separatamente dai rifiuti di TIPO B, tramite mezzi dedicati addetti allo scarico, con documentazione di conferimento riportante in annotazione la dicitura "*rifiuti indifferenziati di tipo A1 di cui all'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n° 1/Rif del 27 marzo 2020 provenienti dal Comune di Modica*" presso l'impianto T.M.B. di contrada Cava Dei Modicani in Ragusa:
 - con l'ordinanza Sindacale n. 44700 OR del 15.10.2020, furono reiterate tutte le disposizioni di cui alla precedente ordinanza Sindacale n° 15084 OR del 31.03.2020 in relazione alle modalità di raccolta dei rifiuti prodotti presso le utenze classificate di tipo A, di tipo A1 e di tipo B, e, in particolare, fu evidenziato che:
 - ✓ per le utenze di tipo A1, il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti continuava ad essere curato dal Comune tramite il gestore affidatario del servizio di raccolta dei rifiuti nel territorio comunale avvalendosi di personale appositamente addestrato;

- ✓ i rifiuti, raccolti presso le utenze di tipo A1, mantenevano la classificazione di rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 184, comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con il codice specifico per il rifiuto urbano non differenziato (codice CER 20.03.01);
- ✓ in adempimento alle misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria, i rifiuti di tipo A1 dovevano essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani indifferenziati raccolti dal gestore del servizio pubblico, con apposita contabilizzazione distinta degli oneri per la loro raccolta e trattamento;

Atteso che:

- lo stato di emergenza, dapprima dichiarato fino al 31.12.2021, fu prorogato fino al 31.03.2022 e, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie, si rese necessario, pertanto, garantire la continuità del servizio di raccolta e trasporto dei detti rifiuti di tipo A1 presso l'impianto TMB di Cava dei Modicani, effettuato dalla ditta gestore del servizio pubblico nel territorio del Comune di Modica;
- come prescrivono le superiori ordinanze regionali i rifiuti di tipo A1 dovevano essere gestiti separatamente dagli altri rifiuti urbani indifferenziati raccolti dal gestore del servizio pubblico, con apposita contabilizzazione distinta degli oneri per la loro raccolta e trattamento;
- con la determina n. 2686 del 14.09.2021 è stato impegnato l'importo di € 84.000,00 IVA comprensivo di IVA al 10% e dei costi relativi agli appositi DPI (tute in tyvek, mascherine FFP2 e guanti monouso) e agli appositi Big Bag per il conferimento e di ogni altro onere e in relazione al predetto impegno di spesa questo Settore chiese e ottenne dall'ANAC il seguente "CIG:87812260F0";
- la superiore spesa potrà essere oggetto di rendicontazione ai fini di possibile rimborso all'Ente su fondi assegnati per l'emergenza COVID-19;

Dato atto che i conteggi dei costi sostenuti per il servizio di che trattasi, svolto nel periodo gennaio - marzo 2022, calcolati secondo i prezzi degli elaborati tecnici progettuali e il ribasso offerto in sede di gara, sono stati validati dal D.E.C., dott. Dario Modica, con pec del 28.04.2022, quantificando la spesa in € 21.412,08 oltre IVA al 10% ed ogni altro onere compresi;

Vista la fattura n° 278/PA del 29.04.2022 dell'importo di € 23.553,29 di cui € 21.412,08 per servizio e € 2.141,21 per IVA al 10% emessa per il servizio in oggetto svolto nel periodo gennaio - marzo 2022;

Dato atto che la superiore somma di € 23.553,29 trova copertura nella determina n° 2686 del 14.09.2021, imp. n° 2260/2021, Cap. 2300/99 del Bilancio 2021;

Ritenuto, per quanto sopra, opportuno procedere alla liquidazione della anzicitata fattura n° 278/PA del 29.04.2022 per l'importo di € 23.553,29 IVA al 10% ed ogni altro onere compresi;

Atteso che:

- per il servizio di che trattasi è stata accertata la regolarità contributiva della ditta "IGM Rifiuti Industriali srl" di Siracusa nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L., a seguito richiesta del 23.06.2022 ed emissione di certificato DURC On Line n° prot. INAIL_31860185 con scadenza validità del 21.10.2022;
- la validità del DURC per la durata di 120 giorni dalla data del suo rilascio è stata sancita dall'art. 31, comma 5, del D.L. n° 69/2013, come modificato in sede di conversione di legge. La Circolare n° 36 del 06.09.2013, con la quale il Ministero del Lavoro fornisce chiarimenti in merito al predetto art. 31 del D.L. n° 69/2013, precisa che, "essendo stata introdotta in sede di conversione in legge, detta disposizione è in vigore dal 21.08.2013 e, pertanto solo i DURC rilasciati dopo tale data avranno validità di 120 giorni";

Rilevato che, come espresso nella predetta circolare n. 36/2013, nel caso di prestazioni ripetitive periodiche, come nel caso in specie, si ritiene di poter effettuare il pagamento delle fatture pervenute nell'ambito dei 120 giorni, fa eccezione il pagamento del saldo finale, ossia il pagamento che definisce i rapporti tra appaltante e appaltatore (ultima fattura);

Visti:

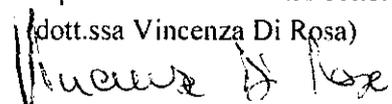
- la L.R. n° 48/91;
- il Testo unico EE.LL. approvato con D.lgs n°267/2000 e s.m.i.;
- il Testo unico delle norme in materia ambientale approvato con D.lgs n°152/2006 e s.m.i.;
- l'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che introduce nuove disposizioni in materia di versamento di IVA relativamente alle fatture emesse nei confronti delle pubbliche amministrazioni (c.d. "split payment");
- la determina sindacale n° 83 del 13.01.2017 e successive determinazioni n° 1123 del 15.05.2017, n° 3205 del 22.12.2017, n°1746 del 04.07.2018, n°3393 del 31.12.2018, n. 1314 del 28.05.2019, n. 3497 del 31.12.2019, n. 42 del 16/01/2020, n° 1035 del 20.04.2020, n° 2505/2020, n° 3395/31.12.2020, n° 4247 del 31.12.2021 e n° 1039 del 17.03.2022 di modifica e integrazione della nomina a Responsabile P.O. del IX Settore "Ecologia, Ambiente, Igiene Urbana", e l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 (T.U.E.L.) e ss. mm. ii. relativo alle funzioni dirigenziali a rilevanza esterna esercitate con l'adozione dell'atto;
- l'O.R.E.L.;

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e dell'art. 3 della legge regionale 30 aprile 1981, n. 10;
2. Di dare atto che:
 - i costi del servizio in oggetto sostenuti per il periodo gennaio – marzo 2022, calcolati secondo i prezzi degli elaborati tecnici progettuali e il ribasso offerto in sede di gara, sono stati quantificati e validati dal D.E.C., dott. Dario Modica, con pec del 28.04.2022, in € 23.553,29 IVA al 10% ed ogni altro onere compresi;
 - la superiore somma di € 23.553,29 trova copertura nella determina n° 2686 del 14.09.2021, imp. n° 2260/2021, Cap. 2300/99 del Bilancio 2021;
3. Di liquidare:
 - alla ditta "IGM Rifiuti Industriali srl", meglio individuata nell'unita scheda che, ancorché allegata al presente atto, del quale ne costituisce parte integrante è ad uso riservato ed esclusivo degli uffici comunali, la somma di € 21.412,08 (IVA al 10% esclusa pari a € 2.141,21) a valere sulla detta fattura n° 278/PA/29.04.2022;
 - all'erario. l'IVA relativa all'operazione di cui in premessa, pari ad € 2.141,21 ai sensi dell'art. 17 – ter del D.P.R. n. 633/72;
4. Di dare atto che:
 - il superiore importo di € 23.553,29 IVA al 10% ed ogni altro onere compresi trova copertura nella determina n° 2686 del 14.09.2021, imp. n° 2260/2021, Cap. 2300/99 del Bilancio 2021;
 - l'esigibilità dell'obbligazione avverrà nel corrente anno 2022;
5. Di dare mandato al Funzionario Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria di provvedere al pagamento della superiore somma di € 21.412,08 (IVA al 10% esclusa pari a € 2.141,21) alla sopra citata Ditta "IGM Rifiuti Industriali S.r.l." a mezzo Bonifico Bancario, previe le verifiche di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, in materia di "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n° 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
6. Di dichiarare ai sensi dell'art. 6, par. "Conflitto di interessi, del vigente PTCP," che la scrivente è in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. n. 190/2012;
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web dell'Ente.

Il Responsabile P.O. del IX Settore

(dott.ssa Vincenza Di Rosa)



SERVIZIO FINANZIARIO

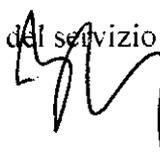
ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio
2260/2021	13-09-2021	€ 23.553,29	2300/99	2021
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	
9	3	1	103	

Modica, 06-07-2022

Il Responsabile del servizio finanziario



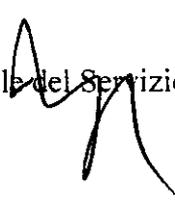
Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario



PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per gg.15 dal 12 LUG. 2022 al 27 LUG. 2022, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, _____

Il Responsabile della pubblicazione